

## PRESENTAZIONE “VERSO IL QUADRO STRATEGICO 2021-2027”

La Commissione tra maggio e giugno 2018 ha dato avvio alla nuova fase di programmazione post 2020 con la presentazione delle proposte regolamentari riguardanti:

- il Quadro finanziario pluriennale che andrà a determinare le risorse a disposizione nella prossima programmazione.
- la Politica di coesione post-2020 che intende raggiungere “5 Obiettivi di Policy”, 32 obiettivi specifici, attraverso 2 fondi strutturali Fesr e Fse+. Il FEASR seguirà una sua linea indipendente essendo inglobato nel primo pilastro, sviluppo rurale ed Ocm.
- **Il pacchetto di misure della PAC per il periodo 2021-2027: FEAGA e FEASR, PAC e OCM.**

**Nel** periodo 2021-2027 gli investimenti dell’UE saranno orientati a raggiungere **5 obiettivi strategici**, riassumibili in:

1. un’Europa più intelligente, mediante la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente
2. un’Europa più verde, mediante la transizione verso un’energia pulita, l’adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi
3. un’Europa più connessa, attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC
4. un’Europa più sociale, attraverso l’attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali
5. un’Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

Tutte le regioni europee continueranno a beneficiare dei fondi della politica di coesione secondo la consueta suddivisione in tre categorie: meno sviluppate, in transizione e più sviluppate.

Per la PAC, una delle principali novità della futura programmazione post 2020 consiste nell’introduzione di un unico Piano Strategico Nazionale che comprenda tutte le misure della PAC del 1° e 2° pilastro. Il modello della nuova PAC che si sta configurando (“new delivery model”) prevede quindi la realizzazione di un Piano Strategico Nazionale della PAC, con un piano finanziario nazionale, che dovrà assicurare, in esito all’analisi di contesto e alla messa in evidenza dei fabbisogni nazionali, gli interventi da realizzare che dovranno essere sinergici e coerenti tra di loro per il perseguimento dei 9 obiettivi specifici stabiliti a livello Comunitario.

**A livello nazionale** è stato dato il via ai lavori per la definizione dell’Accordo di partenariato e dei Programmi Operativi per il nuovo periodo di programmazione 2021-2027, promossi dal Ministero del Sud. A marzo 2019 è stato avviato il confronto con il partenariato allargato che deve delineare le priorità di investimento e le esigenze di sviluppo del Paese, con l’idea di concentrarsi sulle sfide che l’Italia si trova ad affrontare per concorrere ai grandi obiettivi europei:

- lavoro di qualità;
- territorio e risorse naturali per le generazioni future;
- omogeneità e qualità dei servizi per i cittadini;
- cultura veicolo e spazio di coesione.

I lavori sono proseguiti con l’istituzione di 5 tavoli tematici (uno per ciascun grande obiettivo strategico di Policy) e n. 4 incontri per tavolo, di cui il terzo sarà interamente dedicato al Mezzogiorno.

Ogni tavolo ha prodotto un documento di sintesi e i cinque documenti saranno utilizzati nelle fasi successive di preparazione dell'Accordo di partenariato e dei Programmi Operativi.

**In tale quadro la Regione Umbria** con la Deliberazione di Giunta n. 465 del 19/04/2019 «Avvio Programmazione comunitaria 2021-2027» ha dato inizio alla nuova fase di programmazione, cui è seguita la delibera n. 922 del 30 luglio 2019 per definire la governance delle attività.

Il percorso di elaborazione tecnica della proposta di Verso il QSR è stato realizzato anche attraverso periodici momenti di confronto partenariale con i soggetti pubblici e privati della concertazione, in accordo con il Codice di condotta del partenariato.

Il documento “Verso il Quadro strategico regionale 2021-2027” è, dunque, la risultante di un percorso di confronto partenariale che si è dipanato attraverso 3 principali incontri plenari di confronto e discussione con gli attori della concertazione economica e sociale, più altri incontri mirati, svoltisi tra giugno e ottobre del 2019.

Il Documento “Verso il Quadro Strategico Regionale 2021-2027”, partendo dal quadro normativo comunitario e nazionale, intende fornire elementi, spunti e orientamenti preliminari per la successiva definizione del Quadro Strategico Regionale e dei Programmi Operativi, avvalendosi delle procedure definite dalla Legge regionale 13 del 2000 e succ. mm. e ii., e in particolare dall'art. 19 della stessa che delinea l'insieme delle procedure finalizzate alla definizione dei programmi di intervento strutturale regionale dell'Unione Europea e dalla Legge 11/2014 art. 11 c.2 2 prevedendo che “l'Assemblea legislativa approva gli atti di indirizzo preliminari alla elaborazione della programmazione europea ai sensi dell'articolo 19, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13”.

I Programmi cofinanziati dall'Unione Europea rappresentano il principale strumento di intervento per la Regione in tema di politiche di sviluppo, non solo economico, ma anche sociale e di qualificazione del territorio. Risulta pertanto ancor più importante cogliere appieno questa opportunità, valorizzando al massimo i possibili effetti strutturali e incentivanti della relativa spesa, valutando attentamente quanto fin qui ottenuto e, di conseguenza, quali linee di azione vadano continuate, su quali occorra introdurre miglioramenti, dove occorra, invece, agire in discontinuità e seguire nuove strade.